

sopra il rimanente. Ma nessuna cosa è tanto da ammirare in questo Palazzo, quanto la Galleria posta a dritta, la qual è tutta dipinta dal famoso Ruben. Le pitture contengono la Storia di Maria de' Medici dalla sua nascita fino alla sua morte, e ciò si vede in dodici gran tele alte dieci piedi, e collocate tra le finestre.

La *Bastiglia* è un'antica fortificazione consistente in un recinto di muro che unisce otto gran torri rotonde, e circondato da una fossa. Serve ora principalmente a racchiudervi coloro che sono rei di lesa Maestà. Presso a questa è l'*Arsenale* composto di varj appartamenti, ma di non molta considerazione. Il Magazzino o sia la Sala delle Armi è l'unica cosa che meriti d'esser osservata, essendovene una quantità grande d'ogni sorte, dove i curiosi possono vedere le più belle armature antiche di Cavalleria, e tutte le arme disposte con una simmetria che dà piacere. Si leggono anche su di una Porta li due seguenti versi di Giovanni Passerazio:

*Æthna hæc Henrico Vulcania tela ministrat,  
Tela Giganteos debellatura furores.*

Il Palazzo della Città detto l'*Hotel de Ville* occupa il sito principale della Piazza detta la *Place de Greve*, la quale è situata su le sponde della Sena. Fu incominciato sotto Francesco I., ed il disegno è di Domenico Cortona Italiano. La facciata è assai bella; e sopra la porta di mezzo v'è una Statua equestre di Enrico IV. fatta da Pietro Biardo discepolo di